

COVID-19 - DICHIARAZIONE per l'accesso in struttura ESTERNI

Io sottoscritto/a

(Nome - Cognome)

nato/a a

il

- 1. Consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni **DICHIARO:****
- > di non accusare o aver accusato negli ultimi 14 giorni alcun sintomo riconducibile al COVID-19 (temperatura pari o superiore a 37.5°, tosse, problemi respiratori, ecc.);
 - > di non aver avuto, negli ultimi 14 giorni, contatti stretti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o a *rischio* (persone provenienti dall'estero o con sintomatologia riconducibile al COVID-19 o che abbiano avuto a loro volta contratti stretti con soggetti a rischio per quanto a me noto);
 - > di essere a conoscenza e di aver rispettato le misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna ed adottate ai sensi degli artt. 1 e 2 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19, con particolare riguardo:
 - agli artt. 1 - 3 del DPCM 26 aprile 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale,
 - all'art. 4 (Disposizioni in materia di ingresso in Italia) dello stesso decreto qualora io sia rientrato in Italia dall'estero,
 - all' Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale Toscana,tutte rese consultabili dalla Società all'atto della sottoscrizione del presente documento;
 - > di aver letto l'informativa ex art. 13 Reg. UE 2016/679 riportata a tergo;
 - > di essere informato/a circa l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (pari o superiore a 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

2. MI IMPEGNO

- > a rispettare tutte le disposizioni emanate dalle Autorità competenti e le indicazioni fornite da Figline Agriturismo Srl;
- > ad informare immediatamente Marco Calabrese - 335 1019983 qualora durante la permanenza in struttura dovessi accusare febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, riferendo se nel frattempo ha avuto contatti stretti con altro personale ed avendo cura di rimanere ad adeguata distanza (almeno 1 mt) dalle persone presenti o, preferibilmente, recandomi in altra stanza

3. SONO INFORMATO

- > del fatto che prima dell'accesso in struttura sarò sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà pari o superiore ai 37,5°, non potrò accedere in struttura ed ai luoghi di lavoro.
- > che qualora durante la permanenza in struttura dovessi accusare febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse l'azienda dovrà immediatamente isolarmi in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria, avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute (par. 11 del protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, sottoscritto in data 14 marzo tra le organizzazioni datoriali e sindacali ed aggiornato in data 24/04)
- > che l'Azienda è tenuta a collaborare con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in struttura che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, la Direzione di struttura potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Data

Firma

Vista l'attuale situazione di allarme contagio da Coronavirus COVID-19, allo scopo di garantire la più ampia tutela per la salute dei lavoratori e degli ospiti, in accordo a quanto previsto dal protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, sottoscritto in data 14 marzo tra le organizzazioni datoriali e sindacali ed aggiornato in data 24/04) la Società ha prescritto:

- > di consentire l'accesso alla propria sede esclusivamente alle persone conoscano e osservino le misure necessarie a prevenire il contagio, a tal fine viene richiesta la sottoscrizione della presente dichiarazione,
- > di consentire l'accesso alla propria sede previa misurazione della temperatura corporea come consentito al paragrafo 2 del citato protocollo e/o sottoscrizione di specifica autocertificazione.

Si specifica che i risultati della misurazione della temperatura associati ai dati identificativi dell'interessato verranno acquisiti esclusivamente se risultati positivi (temperatura superiore a 37,5°) e necessari a *documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali e/o ad adempiere alle misure previste dal citato protocollo*, in quest'ultimo caso potranno essere comunicati, come previsto dalla normativa vigente, alle Autorità sanitarie competenti (par. 11 del protocollo). Tali dati e gli altri dati personali eventualmente comunicati dall'interessato e/o desumibili dalla dichiarazione sottoscritta all'accesso (identificativi, data di sottoscrizione e l'avvenuto accesso presso la sede del titolare) :

- saranno trattati esclusivamente per la finalità riportata in premessa al documento: prevenzione dal contagio da COVID-19 e adempiere agli obblighi legali di cui è soggetto il Titolare, tra cui l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi della normativa vigente. (Basi giuridiche del trattamento: adempimento legale, perseguimento di legittimi interessi consistenti nella regolarità delle attività e nella tutela della salute dei lavoratori, tutela di un diritto);
- non saranno diffusi e potranno essere comunicati, su richiesta, esclusivamente agli Enti pubblici preposti o coinvolti nella gestione dell'emergenza. (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19")
- saranno trattati esclusivamente da personale autorizzato dal Titolare o dal Responsabile ex art. 28 Reg. UE 2016/679
- Salvo diverse esigenze, verranno conservati fino al termine dell'emergenza corona virus covid-19 allo scopo di dimostrare l'avvenuta adozione di adeguate misure di tutela e prevenzione.

L'interessato ha il diritto:

- > di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento,
- > di proporre reclamo a un'autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Monte Citorio n. 121 00186 ROMA - Fax: (+39) 06.69677.3785 - tel. (+39) 06.696771 - E-mail: garante@gpdp.it -

Per esercitare i propri diritti, gli interessati potranno rivolgersi al Titolare per tramite i recapiti già noti o della casella di posta elettronica p PRIVACY@HUMANCOMPANY.COM tenendo presente che non sarà possibile rispondere a richieste ove non vi sia certezza circa l'identità del richiedente

Il titolare del trattamento è HUMAN COMPANY - Via Generale C. A. dalla Chiesa, 13, 50136 Firenze FI

HUMAN COMPANY ha nominato Responsabile Protezione Dati, che ha il compito di sorvegliare, in piena indipendenza ed in assenza di conflitti di interesse, l'osservanza della normativa in tema di tutela dei dati personali. Il Responsabile Protezione Dati è contattabile all'indirizzo e-mail: rpdp@humancompany.com

DEFINIZIONE di contatto stretto (fonte ECDC): Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie definisce contatto stretto:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).